

IL TEMPO SOSPESO DELLA MIA DIVERSITA'  
(canto di un ragazzo con la sindrome di down)

È funambolica la mia risata  
la tengo in equilibrio  
sulla punta delle labbra come  
un ombrello sul ciglio delle dita.  
Io guardo il mondo come  
lo guardate voi, forse, da fessure  
liquide troppo strette ma  
senza bisogno di fingere  
di essere un concerto di atomi  
in una goccia di pioggia che  
cade lontano dalle altre e mai  
sulla stessa foglia.  
Ho solo bisogno di più tempo  
per capire come fanno i fili d'erba  
a cantarmi nel cuore come la  
corda invisibile di una chitarra.  
È una dolce fragranza  
di pane e di terra che  
mi ha fatto fermare qui  
come un uccello sulla cima  
del vento a cingermi la vita  
come un anello di schiuma la spiaggia.  
Ma voi che da laggiù mi osservate  
e ridete di me, della mia diversità  
davvero non vedete come sorrido,  
come tocco la pelle del cielo con un dito?  
Forse lo ricorderete un giorno quando  
con la mia acrobatica risata scenderò,  
ridendo di voi tutti uguali,  
dal tempo sospeso della mia diversità